

Otto serate di grande intrattenimento tra il 10 luglio e il 28 agosto al teatro del paese

ZELBIO CULT

Besio: "Unico fil rouge persone che raccontino storie interessanti"

di **Thomas Usan**

Cultura e location mozzafiato: sono questi gli ingredienti segreti dell'ormai famosissimo festival Zelbio Cult arrivato ormai alla tredicesima edizione; "Letteratura e poesia, arte e architettura, geopolitica, società, religione: un palcoscenico di incontri per confrontarsi, riflettere e divertirsi osservando il mondo che cambia", così recita il manifesto di quest'anno. Le otto serate saranno suddivise tra sabato 10 luglio e sabato 28 agosto, con un palinsesto ricchissimo che porterà ospiti da tutti i settori: dalla candidata al "Premio Strega" Maria Grazia Calandrone, all'analista geopolitico Dario Fabbri, fino ad arrivare a Paolo Milone, psichiatra genovese. Non mancherà nemmeno il nostro celebre scrittore Andrea Vitali, che sabato 14 agosto porterà uno spettacolo inedito da lui scritto e interpretato per il settimo centenario della morte di Dante, intitolato "Odisseo vs Ulisse".

Ma non finisce qui. La caratteristica fondamentale del festival è proprio l'ambientazione dell'evento, che si svolgerà nel Teatro Comunale di Zelbio, affascinante borgo con poco più di 200 abitanti, tra le montagne che dividono la Provincia di Como e quella di Lecco.

"Vale la pena di affrontare i venti minuti di tornanti, e non solo per il paesaggio da fiordi norvegesi" così recita il titolo di un articolo di Benedetta Tobagi, presente all'evento nelle scorse edizioni, per descrivere Zelbio Cult che sembra avere un'origine molto particolare quanto semplice: "Tutto è nato più di un decennio fa - racconta **Armando Besio**, ideatore del festival - quando con un gruppo di amici, con cui sin da piccoli andavo d'estate qui in villeggiatura, decidemmo di organizzare il festival per la prima volta. Sicuramente portarlo in un

paese così piccolo è stata una scommessa che fortunatamente abbiamo vinto, inoltre il sostegno locale non è mai venuto meno".

Zelbio Cult non nasce con l'idea di portare avanti un tema preciso: "In tredici edizioni abbiamo avuto sempre e solo un filo conduttore - spiega - delle persone interessanti che raccontano storie interessanti; i temi spaziano da racconti personali, flash di geopolitica fino ad arrivare ad architettura ed arte".

Il programma completo su zelbiocult.it



Armando Besio

PROFUMERIA DONNINI

APPROFITTA delle SUPER PROMOZIONI

Sconto 50%
su prodotti corpo e solari

Via A. del Pero 32 • Como • Tel. 031 262215

toscano
COMO MODA

ROMEO GIGLI
Rubamori
Luisa Viola
FRANCESCA MERCURIALI

ABBIGLIAMENTO DONNA CAPI CERIMONIA
TAGLIE MORBIDE DALLA TAGLIA 46

RAGNO

SALE 30% OFF
40% OFF
50% OFF

COMING SOON

COMO - Via Mentana, 11 - Tel. 031 269488

Per i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta

LOMAZZO OMAGGIA DANTE CON 4 SERATE

Dopo il successo delle serate dedicate a Raffaello organizzate lo scorso anno, il Gruppo Culturale Lomazzo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica ha messo a punto quattro appuntamenti dedicati a "Dante, architetto dell'anima" in occasione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta.

Si parte con "Dante in musica - L'Amoroso canto..." il 13 luglio alle 21.15 in piazza Brolo San Vito quando il musicista **Luca Schieppati**, docente presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, guiderà il pubblico in un percorso attraverso le più importanti composizioni ispirate alla Divina Commedia. Protagonisti saranno Paolo Ehrenheim, giovane talento del pianoforte, e la mezzosoprano Elsa Biscari.

A seguire il 28 luglio, stessa ora e location, si terrà "Dante e l'arte - Pigliare occhi, per aver la mente": **Laura Pasquini**, docente e storica dell'arte medievale presso l'Università di Bologna, terrà una conferenza alla scoperta dell'arte figurativa che ispirò il Sommo Poeta. Si prosegue il 3 agosto alle 21 all'area feste di Lomazzo con "Dante e la cultura italiana": **Marcello Veneziani**, giornalista, scrittore e filosofo, presenterà il suo ultimo saggio dal titolo "Dante nostro padre - Il pensatore visionario che fondò l'Italia". Quindi appuntamento al 18 settembre alle 20.45 in piazza Brolo San Vito con "Dante e la Teologia": **Mons. Marco Ballarini**, docente di Teologia della Letteratura alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, in "Dante, Maestro di Preghiera", tratterà un aspetto del poema non molto conosciuto: Dante come guida di preghiera.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti ma è richiesta l'iscrizione. Per info sites.google.com/view/dante2021 o gruppoculturalelomazzo@gmail.com.